



CORTE DI APPELLO DI L'AQUILA

Centralino 0862/632.1., e-mail ca.laquila@giustizia.it

N^o 158/I prot.

L'Aquila, 10 settembre 2020

MISURE IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 RIENTRO IN SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Presidente della Corte di Appello

d'intesa con il Procuratore Generale f.f., sentiti il Presidente del Tribunale di L'Aquila, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila, il Dirigente Amministrativo e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di L'Aquila;

rilevato che la ripresa dell'attività giurisdizionale dopo il periodo di sospensione feriale impone, superate le c.d. fasi 1 e 2 del periodo emergenziale, di garantire la piena operatività delle cancellerie e degli uffici amministrativi e di adottare misure organizzative in grado di assicurare che il rientro nei luoghi di lavoro avvenga in piena sicurezza per tutti;

richiamate le raccomandazioni di cui alla direttive di questa presidenza del 12.5.2020 e visto il provvedimento del Procuratore Generale f.f. del 24.6.2020 che disciplina la sicurezza degli accessi e delle presenze all'interno degli Uffici Giudiziari;

viste le Circolari del Ministero della Giustizia del 4.9.2020 e le precedenti in essa richiamate, nonché la Circolare del Ministero per la Funzione Pubblica del 24.7.2020 ed il relativo Protocollo Quadro "Rientro in Sicurezza" stipulato tra il Ministero per la Funzione Pubblica e le OO.SS, concernente la prevenzione e sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro, e, in particolare, l'art. 4 che prevede che all'ingresso dei luoghi di lavoro sia rilevata la temperatura corporea del personale interno e dell'utenza esterna tramite idonea strumentazione, ricorrendo eventualmente a convenzioni stipulate con associazioni di volontariato;

premesso che è stato richiesto alla ditta incaricata del servizio di pulizia del Palazzo di Giustizia di usare la massima cura nell'igienizzazione giornaliera degli spazi e di tutte delle superfici, soprattutto nelle aree aperte al pubblico;

premesso altresì che è stato dato incarico al Responsabile S.P.P. di procedere all'aggiornamento del D.V.R.;

stabilisce quanto segue:

dal 14 settembre 2020 l'orario di apertura al pubblico dell'URP della Corte di Appello è esteso dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

l'accesso all'URP del Palazzo di giustizia è consentito solo previa prenotazione telematica e telefonica agli indirizzi indicati nel sito internet dell'ufficio; gli avvocati, tenuti esclusivamente all'esibizione del tesserino, possono accedere all'URP anche in mancanza di prenotazione; in tal caso potranno accedere dopo gli tenti muniti di prenotazione;

tutti devono essere muniti di mascherina monouso e guanti in lattice e dovranno mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro; sono vietati gli assembramenti, secondo le raccomandazioni indicate nei cartelli situati negli spazi comuni;

è vietato spostare le sedie collocate nelle aule di udienza e negli spazi comuni;

l'accesso nelle cancellerie e negli uffici dei magistrati è possibile solo previa espressa autorizzazione del funzionario o del magistrato interessato;

per accedere al Palazzo è obbligatoria la pulizia delle mani con gel disinfettante posto all'ingresso, nonché la misurazione della temperatura mediante termometri laser, eseguita da personale incaricato, proveniente dalle associazioni di volontariato su disposizione del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Abruzzo, ovvero, in assenza, dal personale addetto alla vigilanza; coloro che accedono dal piano inferiore -lato parcheggio- sono tenuti a recarsi all'ingresso principale per sottoporsi alla misurazione della temperatura;

il personale amministrativo e di magistratura potrà sottoporsi alla misurazione della temperatura anche nell'ufficio del responsabile (dirigente, direttore di cancelleria) dell'area di appartenenza;

qualora fosse rilevata una temperatura superiore a 37,5°, o in presenza di un evidente stato sintomatico, il dipendente o l'utente sarà invitato ad allontanarsi e a riferire al proprio medico; ove non consenta, si procederà al suo isolamento temporaneo nella postazione allestita all'ingresso del palazzo di giustizia ed alla immediata comunicazione all'autorità sanitaria mediante i numeri deputati alla gestione dell'emergenza epidemiologica, previo avviso alla segreteria della Corte.

Rilevato, inoltre, che la legge n.77/20 (di conversione con modifiche del D.L.n.34/20, c.d. "rilancio"), alla luce del superamento dell'emergenza, all'art.263 ha rimodulato l'istituto del lavoro agile, superando i presupposti dell'urgenza e indifferibilità dell'attività lavorativa, calandolo nella concreta realtà operativa degli uffici, e che occorre ora individuare la più limitata quota della metà del personale impiegato in quelle attività concretamente suscettibili di essere svolte al di fuori della sede di



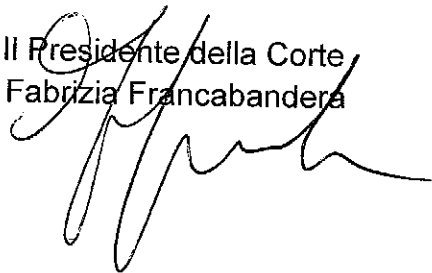
lavoro, come disciplinato dalla citata Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione

stabilisce

alla data del 15.9.2020 cessano tutti i progetti di lavoro agile adottati in precedenza; dal 16.9.2020 la prestazione di lavoro da parte dei dipendenti della Corte di Appello di L'Aquila viene resa in presenza salva l'individuazione, previo confronto con le OO.SS., fissato per il 15 settembre 2020, dei servizi effettivamente remotizzabili.

Si comunichi a tutti i dipendenti degli Uffici Giudiziari di L'Aquila e ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati del distretto per la massima diffusione.

Il Presidente della Corte
Fabrizia Francabandera

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Fabrizia Francabandera', written over the printed name.

Corte Appello L'AQUILA Segr. Dirigente

Da: Corte Appello L'AQUILA Segr. Dirigente <segrdirig.ca.laquila@giustizia.it>
Inviato: venerdì 11 settembre 2020 09:29
A: 'patrizia.mastropietro@giustizia.it'; 'Monica Di Luciano'; 'pasquale.grimaldi01@giustizia.it'; 'franca.valentini@giustizia.it'; 'rosalia.sociale@giustizia.it'; 'Rossana Giammaria'; 'rita.lomuto@giustizia.it'; 'alfonsina.demaio@giustizia.it'; paola petrella; alessandra navarra; alessandra.demilio@giustizia.it; angela pallotta; anna mastropietro; annamaria ghelli; annamaria tofani; annarita spennati; antonella.galassi@giustizia.it; antonina d'ascenzo; antonio mercuri; biancamaria.tosone@giustizia.it; carla ciammetti; carla masciocchi; chiara miocchi; chiara sollazzo; claudio cucchiella; concettina maurizio; deborah nisi; emili vignola; felice cipriani; felice flati; fernando casilio; filippo maria spinaci; franca buccella; franca valentini; francesca.trippitelli@giustizia.it; gabriella caldara; gaetano bonofiglio; giovanna garofalo; giuliana panella; giuseppina palmerini; graziella ciccone; graziella del re; luca d'angeli; luciana fontana; luciana graziani; marcella tursini; maria de felice; Maria Grazia Di Gregorio; maria margarita rosa; mariaanna.digiovanni@giustizia.it; marisa d'ulisse; massimiliano tomei; michelina gualtieri; pasquale grimaldi (pasquale.griamldi01@giustizia.it); patrizia.picuti@giustizia.it; raffaele boccabella; rosanna francavilla; sandro visca; ugo termini; vecelio alfonsi
Oggetto: Invio per posta elettronica: MISURE IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA
Allegati: MISURE IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA.pdf

Il messaggio è pronto per essere inviato con i seguenti file o collegamenti allegati:

MISURE IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA